Bano 16. 2.

Dalla sua cartolina del 14 mi pare che siamo d'accordo sui punti principali. Io debbo conservare la libertà di fare contratti con altri per pubblicazioni. E credo utile di attirare nell'Accademia chiunque si occupi di interlingua, qualunque si sia la forma, purchè il nuovo socio paghi le spese della sua pubblicazione. Hartt, Moore, Forter hanno fatto da 2 a 3 soci l'uno, e per 20 fr. hanno spedito un giornale a tutti i soci. Hartt cessò, Moore non ha rinnovato il contratto; ~~Forter~~ di Forter so nulla. Dei soci fatti qualcuno rimane, per es. il Wishard, ultimo venuto, ~~che~~ di cui pubblicherò un articolo eccellente. ~~L'appoggiare colla violenza [illegible]~~ È possibile che ~~nessuno~~ pel 1914 abbiano diritto a far soci ~~dei eccettuati~~. Perciò la convenzione colla Pagliero, lei, e Meysmans (che esaurisce il suo debito) si può fare come segue:

"L'Accademia pro Interlingua abbona tutti i suoi soci alla Revista Universale pel 1914, e paga L. 2,80 per ogni socio che abbia mandato la sua quota al tesoriere prof. Pagliero.

Il socio Bano ha diritto di fare 12 associazioni; ~~[illegible]~~ dovrà mandare a questi soci il suo Manuale pratico di Interlingua e il Vocabolario Internazionale, e ogni ~~[illegible]~~ questi avranno diritto a pubblicare una pagina nella Revista Universale".